



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE
Ufficio per gli Affari della Polizia Amministrativa e Sociale
Area Armi ed Esplosivi

557/PAS.5182.10900(27)9

Roma, 31 MAR. 2006

OGGETTO: Carta europea d'arma da fuoco. Applicazione marche da bollo.
Quesito.

AL QUESTORE di

BRESCIA

e p.c.

AI QUESTORI DELLA REPUBBLICA

LORO SEDI

La Questura in indirizzo ha rivolto a quest'Ufficio un quesito inerente il regime fiscale a cui debbono essere assoggettate le variazioni delle armi inserite nella Carta Europea d'arma da fuoco.

In merito, questo Ufficio rappresenta che l'inserimento o il depennamento di un'arma dalla Carta Europea non prevede la sostituzione della carta stessa, ma solo la sua integrazione. Le predette attività, inoltre, non richiedono alcuna valutazione discrezionale da parte dell'Autorità competente, ne' risulta possibile, nelle ipotesi in questione, apporre prescrizioni al titolo.

Tanto premesso, non si può considerare l'attività in parola una "novazione del titolo" che, in quanto tale, sarebbe assoggettabile ad imposta di bollo, ma un mero aggiornamento della licenza.

Diversa sarebbe invece la conclusione nel caso in cui, esauriti gli spazi disponibili per l'inserimento delle armi, occorra procedere al rilascio di un nuovo titolo. In tal caso l'istante dovrebbe essere tenuto al pagamento del costo del nuovo libretto e all'apposizione della relativa marca da bollo.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO PER
L'AMMINISTRAZIONE GENERALE

(Cazzella)